

Obiettivo Cisl: bonus da 1.000 euro e riforma del fisco

I contenuti del progetto al Consiglio generale bresciano, ma servono un milione di firme

BRESCIA Raccogliere un milione di firme entro sei mesi a sostegno di una proposta di legge di iniziativa popolare per la riforma del sistema fiscale, che sia il più possibile rappresentativa di tutte le parti sociali.

È l'obiettivo che si è data la Cisl per contribuire attivamente al rafforzamento dei redditi dei lavoratori e dei pensionati, per rilanciare i loro consumi e per riagganciare così la crescita. I contenuti del progetto di legge, riassunti in cinque punti, sono stati presentati ieri mattina in città dal segretario confederale Maurizio Petriccioli, ospite del



Il segretario della Cisl Enzo Torri

Consiglio generale della Cisl di Brescia. «Bonus da 1000 euro a tutti coloro che hanno un reddito inferiore ai 40 mila euro, compresi pensionati e incapienti - ha annunciato Petriccioli -. Blocco dell'aumento della tassazione a livello locale, esenzione totale per la prima casa e correlazione tra tassazione a livello locale e qualità dei servizi offerti».

Proposte da sostenere anche con la previsione di un'imposta sulla grande ricchezza netta, che cresca con l'aumentare dei patrimoni, per circa 4 milioni di contribuenti.

Nelle intenzioni della Cisl anche l'introduzione di un nuovo assegno familiare unico che tenga conto degli effettivi carichi familiari e del reddito, nonché meccanismi di contrasto d'interesse con cui rendere efficace la lotta all'evasione fiscale, che sottrae alle casse dello Stato ben 180 miliardi di euro all'anno.

«Solo permettendo a chi acquista un bene o un servizio di poter dedurre o detrarre la spesa in maniera consistente si potrà far emergere il nero» ha concluso Petriccioli.

«Anche a Brescia e provincia ci mobili-

teremo nei prossimi mesi in tutte le sedi, nelle piazze e in occasioni di grandi eventi, per far conoscere i contenuti di questa proposta di legge e per raccogliere alcune migliaia di firme - ha annunciato il segretario generale della Cisl di Brescia, Enzo Torri -. Un'iniziativa importante su un tema su cui siamo sollecitati quotidianamente».

Al centro del dibattito nel Consiglio generale anche la riforma del sistema previdenziale, su cui la Cisl si confronterà con il Governo insieme anche Cgil e Uil. Tra le proposte l'introduzione di meccanismi di flessibilità in uscita, che favoriscano anche il necessario turn over, ed un adeguamento dei livelli delle pensioni, per ridurre il divario tra gli attuali e quelli che si raggiungeranno in futuro.

Clara Piantoni